



COMUNE DI GIOVINAZZO  
Prov. di Bari

SETTORE 2°

Ufficio Ragioneria

N. 145

Data 28/12/2012

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 838 del 31 DIC. 2012

**Oggetto:** Affidamento in concessione della gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali – proroga al 30/06/2013.

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4 , comma 2° e 17 , D. Lgs. del 30/03/2001, n. 165;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Giunta Comunale n. n. 152 del 23/10/2012 di approvazione del PEG;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 20/07/2012 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2012, la relazione previsionale e programmatica 2012-2014 ed il bilancio pluriennale 2012-2014.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PREMESSO che con contratto di repertorio n. 2497 del 18/03/2010 si è proceduto all'affidamento in concessione fino alla data del 31/12/2011 alla ABACO S.p.A., con sede legale in Padova alla via Fratelli Cervi n. 6, codice fiscale/partita IVA 02391510266, della gestione ordinaria, nonché della gestione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle seguenti entrate:

- imposta comunale sugli immobili (ICI);
  - taxa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), anche nella accezione di tariffa per l'igiene ambientale (TIA) di cui al D.Lgs. 5/2/1997 n. 22;
  - taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
  - imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
  - proventi del servizio di mensa scolastica;
  - proventi del servizio di illuminazione votiva;
  - proventi dei posteggi del mercato giornaliero;
- e della sola riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 30/12/2011 con la quale si disponeva di:

- PROROGARE, nelle more dell'attivazione e dell'espletamento di una nuova procedura di gara, anche ai sensi dell'art. 10, comma 13-novies, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011, n. 214, per ulteriori sei mesi dal 1/1/2012 al 30/06/2012 l'affidamento in concessione alla ABACO S.p.A., con sede legale in Padova alla via Fratelli Cervi n. 6, codice fiscale/partita IVA 02391510266, della gestione ordinaria, nonché della gestione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali, di seguito elencate, alle condizioni ivi riportate:

1) TARSU	5,00
2) IMU (in precedenza ICI) con un minimo di € 1,81 ed un massimo di € 51,65;	0,79
3) accertamento ICI e TARSU	25,00
4) riscossione coattiva ICI e TARSU	6,30
5) TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	19,70
6) proventi del servizio di mensa scolastica	10,00
7) proventi del servizio lampade votive	15,00
8) proventi dei posteggi del mercato giornaliero	15,00
9) riscossione coattiva dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni C.d.S.	20,00

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 18/5/2012 con la quale si stabiliva di procedere, per la durata di anni 5 (cinque), all'affidamento in concessione a soggetto iscritto nell'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97 delle seguenti attività:

### **A) gestione ordinaria e straordinaria, accertamento, riscossione spontanea, riscossione coattiva**

- imposta municipale propria (IMU) e imposta comunale sugli immobili (ICI);
- taxa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- proventi del servizio di mensa scolastica;
- proventi del servizio di illuminazione votiva;
- proventi dei posteggi del mercato giornaliero;

### **B) riscossione coattiva**

- sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada;
- entrate patrimoniali;
- violazioni amministrative ex legge 24-11-1981 n. 689;
- proventi delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione) e sanzioni urbanistiche.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 8/6/2012 con la quale si disponeva di:

- SOSPENDERE per la durata di mesi due, o comunque, se antecedente, fino all'emanazione di nuove direttive, l'efficacia della deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 18/5/2012, al fine di effettuare un esame più approfondito e scrupoloso sul contenuto di quest'ultima,

nonchè per una maggiore attenzione meditativa sulle condizioni che ne hanno effettivamente legittimato l'adozione, e che, in caso di ripensamento, in ultima analisi, potrebbero spingersi anche fino alla sua definitiva revoca oppure all'adozione di un diverso atto deliberativo, di contenuto ed effetti diversi.

- PROROGARE, nelle more del riesame del contenuto della deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 18/5/2012, per ulteriori sei mesi dal 1/7/2012 al 31/12/2012 l'affidamento in concessione alla ABACO S.p.A., con sede legale in Padova alla via Fratelli Cervi n. 6, codice fiscale/partita IVA 02391510266, della gestione ordinaria, nonché della gestione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali di seguito elencate, alle condizioni tutte riportate nella deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 30/12/2011, ossia:

1) TARSU	5,00
2) IMU (in precedenza ICI) con un minimo di € 1,81 ed un massimo di € 51,65;	0,79
3) accertamento ICI e TARSU	25,00
4) riscossione coattiva ICI e TARSU	6,30
5) TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	19,70
6) proventi del servizio di mensa scolastica	10,00
7) proventi del servizio lampade votive	15,00
8) proventi dei posteggi del mercato giornaliero	15,00
9) riscossione coattiva dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni C.d.S.	20,00

stabilendo, a conferma di quanto già previsto dai contratti di repertorio n. 2497 del 18/03/2010 e n. 2602 del 21/3/2012, che:

- a) venisse prorogata al 31/3/2013 la validità e l'efficacia della fideiussione bancaria n. 22742 del 16/3/2010 e della relativa appendice datata 27/1/2012, entrambe poste a garanzia dell'esecuzione del servizio affidato in concessione;
- b) le spese postali relative a tutte le entrate affidate restassero a carico del concessionario, fatti salvi i casi previsti dalla legge che legittimano il rimborso delle stesse;
- c) il personale dipendente da utilizzare dovesse essere lo stesso già in servizio, al fine di garantire la regolare conclusione dell'iter procedurale delle pratiche amministrative in itinere, che erano di piena conoscenza del suddetto personale;
- d) al personale in servizio dovesse essere assicurato il monte ore complessivo previsto per l'attuazione del servizio affidato in concessione con contratti di repertorio n. 2497 del 18/03/2010 e n. 2602 del 21/3/2012;
- e) in caso di riduzione delle unità impiegate, al personale in servizio dovesse essere riconosciuto un incremento del monte ore individuale;

DATO ATTO che il servizio di riscossione delle entrate locali ha subito, nel corso degli anni, un processo di graduale liberalizzazione in quanto:

- a) il decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988 aveva affidato al concessionario del servizio di riscossione dei tributi la riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali di comuni e province, facendo divieto agli stessi di avvalersi, per la riscossione delle entrate patrimoniali e assimilate e dei contributi comunque denominati, di ulteriori modalità di riscossione diverse dal tesoriere comunale;
- b) l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1992, n. 446 ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, anche per quanto riguarda le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione (sia spontanea che coattiva) stabilendo che, in assenza di una specifica determinazione in merito, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti;
- c) l'articolo 53 del citato decreto ha istituito l'Albo dei concessionari privati abilitati a svolgere per conto degli enti locali l'attività di gestione dei tributi e delle altre entrate;
- d) l'articolo 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione*", a far data dal 1° ottobre 2006:
  - d.1) ha soppresso l'affidamento in concessione del servizio nazionale di riscossione riportando le funzioni sotto il controllo pubblico, mediante la costituzione di un'apposita società oggi denominata *Equitalia spa*;
  - d.2) ha previsto la possibilità per i vecchi concessionari, all'atto del passaggio in mano pubblica, di incorporare il ramo d'azienda relativo alla fiscalità locale dando vita ad un

nuovo soggetto privato deputato ad assumere tutte le funzioni svolte per conto degli enti locali;

- d.3) ha disposto, ai commi 24, 25 e 25-bis, per quanto riguarda le entrate degli enti locali, un regime transitorio scadente il 31 dicembre 2010 durante il quale, in assenza di una diversa determinazione in merito da parte degli enti locali, l'attività di riscossione continuava ad essere svolta: i) da Equitalia spa, se il vecchio concessionario non aveva provveduto allo scorporo del ramo della fiscalità locale; ii) dalle società cessionarie del ramo d'azienda relativo alla fiscalità locale, se regolarmente iscritte all'Albo; decretando in questo modo a partire dal 1° gennaio 2011 la definitiva apertura alla concorrenza della riscossione;

VISTO l'articolo 7, comma 2, lettere da gg-ter) a gg-novies) del D.L. 13-5-2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, il quale dispone la cessazione, a decorrere dal primo gennaio 2012, da parte delle società del gruppo Equitalia delle attività di riscossione per conto dei comuni e delle società partecipate dai medesimi;

VISTO l'articolo 7, comma 2, lettera gg-quater), del D.L. 13-5-2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, il quale stabilisce che:

*«a decorrere dalla data di cui alla lettera gg-ter), i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie:*

*1) sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare»;*

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera gg-septies), del D.L. n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come sostituito dall'art. 5, comma 8-bis, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, il quale statuisce che:

*«nel caso di affidamento ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la riscossione delle entrate viene effettuata mediante l'apertura di uno o più conti correnti di riscossione, postali o bancari, intestati al soggetto affidatario e dedicati alla riscossione delle entrate dell'ente affidante, sui quali devono affluire tutte le somme riscosse. Il riversamento dai conti correnti di riscossione sul conto corrente di tesoreria dell'ente delle somme riscosse, al netto dell'aggio e delle spese anticipate dal soggetto affidatario, deve avvenire entro la prima decade di ogni mese con riferimento alle somme accreditate sui conti correnti di riscossione nel mese precedente»;*

VISTO l'art. 10, comma 13-octies, del D.L. 6-12-2011 n. 201, il quale ha disposto la proroga del termine previsto dall'art. 7, comma 2, lettera gg-ter), del D.L. n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 10, comma 13-novies, del D.L. 6-12-2011 n. 201, il quale ha stabilito che *«I termini previsti dall'articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, come da ultimo modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, recante l'ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'economia e delle finanze, sono prorogati al 31 dicembre 2012»;*

VISTO l'art. 9, comma 4, del D.L. 10-10-2012 n. 174, il quale ha disposto che in attesa del riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate degli enti territoriali e per favorirne la realizzazione, i termini di cui all'articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e all'articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti al 30 giugno 2013, vietando contestualmente agli enti locali di procedere a nuovi affidamenti delle attività di gestione e riscossione delle entrate che pertanto venivano prorogati alle medesime condizioni dei contratti in corso;

CONSIDERATO che la legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del D.L. 10-10-2012 n. 174 ha abrogato l'ultimo periodo del summenzionato art. 9, determinando di fatto la possibilità da parte degli enti locali di procedere agli affidamenti delle attività di gestione e riscossione delle entrate;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21/12/2012 con la quale si è disposto di:  
1) PROCEDERE, per la durata di anni 5 (cinque), all'affidamento in concessione a soggetto iscritto nell'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97 delle seguenti attività:

**A) gestione ordinaria e straordinaria, accertamento, riscossione spontanea, riscossione coattiva**

- imposta municipale propria (IMU);
- imposta comunale sugli immobili (ICI);
- tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU);
- tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta comunale sulla pubblicità;
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- proventi del servizio di mensa scolastica;
- proventi del servizio di illuminazione votiva;
- proventi dei posteggi del mercato giornaliero;

**B) riscossione coattiva**

- sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada;
  - entrate patrimoniali;
  - violazioni amministrative ex legge 24-11-1981 n. 689;
  - proventi delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione) e sanzioni urbanistiche.
- 2) STABILIRE che l'affidamento del servizio in oggetto avvenga in virtù dei principi stabiliti dal d.Lgs. n. 163/2006, nonché sulla base dei seguenti criteri:
- 1) Procedura di affidamento del contratto: gara d'appalto mediante procedura aperta espletata avvalendosi delle disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 163/2006;
  - 2) Requisiti di partecipazione: soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 53 del d.Lgs. n. 446/1997, aventi altresì idonei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria;
  - 3) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del d.Lgs.n. 163/2006 così distinta (*in ordine decrescente di importanza*)

Offerta tecnica	punti	.....70
Offerta economica	punti	.....30
Totale	punti	100
  - 4) Parametri di valutazione dell'offerta tecnica: dovrà essere valutata la qualità del servizio offerto sulla base di un progetto tecnico di gestione articolato nei seguenti argomenti:
    - a) organizzazione del servizio;
    - b) gestione dei rapporti con l'utente;
    - c) gestione dei rapporti con l'ente;
    - d) eventuali servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri a carico dell'ente.
  - 5) Parametri di valutazione dell'offerta economica: ribasso offerto sugli aggi posti a base di gara;
- INCARICARE il dirigente del settore economico finanziario di predisporre tutti gli atti amministrativi attuativi necessari alla esecuzione del presente provvedimento, provvedendo alla predisposizione del capitolato d'oneri e dei relativi atti di gara nel rispetto degli indirizzi dettati;

RITENUTO necessario ed urgente, prorogare per ulteriori sei mesi dal 1/1/2013 al 30/06/2013, nelle more dell'attivazione e dell'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario iscritto nell'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97, l'affidamento in concessione alla ABACO S.p.A., con sede legale in Padova alla via Fratelli Cervi n. 6, codice fiscale/partita IVA 02391510266, della gestione ordinaria, nonché della gestione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali, alle condizioni tutte riportate nella deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 8/6/2012, provvedendo ad impegnavere la relativa spesa;

VISTA la nota ABACO S.p.A. del 14/12/2012, trasmessa in pari data tramite PEC ed acquisita al protocollo comunale in data 17/12/2012 al n. 28194, con la quale la stessa società ha manifestato

la propria disponibilità alla prosecuzione della concessione al fine di garantire la continuità gestionale del pubblico servizio;

PRESO ATTO che la ABACO S.p.A., con sede legale in Padova alla via Fratelli Cervi n. 6, codice fiscale/partita IVA 02391510266, risulta iscritta al n. 56 dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, aggiornato alla data del 3/8/2012, come risulta dalla consultazione del sito web del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

#### VISTI

- il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il D. Lgs. n. 15/12/1997 n. 446;
- il decreto del Ministero delle Finanze 11/9/2000 n. 289 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;
- i vigenti Regolamenti comunali in materia di imposte e tasse;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

#### D E T E R M I N A

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente richiamato:

PROROGARE per ulteriori sei mesi dal 1/1/2013 al 30/06/2013, nelle more dell'attivazione e dell'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario iscritto nell'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97, l'affidamento in concessione alla ABACO S.p.A., con sede legale in Padova alla via Fratelli Cervi n. 6, codice fiscale/partita IVA 02391510266, della gestione ordinaria, nonché della gestione delle attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali di seguito elencate, alle condizioni tutte riportate nella deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 8/6/2012, ossia:

1) gestione ordinaria e straordinaria e riscossione spontanea TARSU/TARES	5,00
2) gestione ordinaria e straordinaria e riscossione spontanea IMU con un minimo di € 1,81 ed un massimo di € 51,65;	0,79
3) accertamento IMU, ICI e TARSU/TARES	25,00
4) riscossione coattiva IMU, ICI e TARSU/TARES	6,30
5) gestione ordinaria e straordinaria, accertamento, riscossione spontanea e coattiva TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	19,70
6) gestione ordinaria e straordinaria, accertamento, riscossione spontanea e coattiva dei proventi del servizio di mensa scolastica	10,00
7) gestione ordinaria e straordinaria, accertamento, riscossione spontanea e coattiva dei proventi del servizio lampade votive	15,00
8) gestione ordinaria e straordinaria, accertamento, riscossione spontanea e coattiva dei proventi dei posteggi del mercato giornaliero	15,00
9) riscossione coattiva dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni C.d.S.	20,00

stabilendo, a conferma di quanto già previsto dai contratti di repertorio n. 2497 del 18/03/2010 e n. 2602 del 21/3/2012, che:

- a) venga prorogata al 30/9/2013 la validità e l'efficacia della fideiussione bancaria n. 22742 del 16/3/2010 e della relativa appendice datata 27/1/2012, entrambe poste a garanzia dell'esecuzione del servizio affidato in concessione;
- b) le spese postali relative a tutte le entrate affidate restino a carico del concessionario, fatti salvi i casi previsti dalla legge che legittimano il rimborso delle stesse;
- c) il personale dipendente da utilizzare deve essere lo stesso già in servizio, al fine di garantire la regolare conclusione dell'iter procedurale delle pratiche amministrative in itinere, che sono di piena conoscenza del suddetto personale;
- d) al personale in servizio deve essere assicurato il monte ore complessivo previsto per l'attuazione del servizio affidato in concessione con contratti di repertorio n. 2497 del 18/03/2010 e n. 2602 del 21/3/2012;
- e) in caso di riduzione delle unità impiegate, al personale in servizio dovrà essere riconosciuto un incremento del monte ore individuale;

IMPEGNARE la spesa complessiva di Euro 168.788,00, di cui Euro 128.595,00 al cap. 190, Euro 16.240,00 al cap. 477/2, Euro 11.266,00 al cap. 654/1, Euro 7.612,00 al cap. 1488/2 ed Euro 5.075,00 al cap. 1562/11 del bilancio pluriennale 2012-2014 con riferimento all'esercizio finanziario 2013.

INVIARE la presente determinazione al Segretario/Direttore Generale per la stipula con la ditta aggiudicataria di apposito contratto, previa esibizione della certificazione all'uopo necessaria.

TRASMETTERE copia del presente atto all'ABACO S.p.A., al Sindaco, all'Assessore alle Finanze, al Segretario generale ed al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario  
F.fo (Dott. Angelo Domenico Decandia)

### SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico Decandia, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa di Euro 168.788,00, di cui Euro 128.595,00 al cap. 190 (IMP 64), Euro 16.240,00 al cap. 477/2 (IMP 65), Euro 11.266,00 al cap. 654/1 (IMP 66), Euro 7.612,00 al cap. 1488/2 (IMP 67) ed Euro 5.075,00 al cap. 1562/11 (IMP 68) del bilancio pluriennale 2012-2014 con riferimento all'esercizio finanziario 2013.

SI OPE 1304

Impegno registrato contabilmente il 28/12/12

L' addetto all' ufficio impegni g

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.fo Dott. Angelo Domenico Decandia

**PUBBLICAZIONE**

Publicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 36 il  
- 7 GEN. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE

f.to:

*Adm*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to:

Dott.ssa Teresa DE LEO

---

Copia conforme per uso amministrativo.

Giovinazzo li

- 7 GEN. 2013



*T. De Leo*

---